



COMUNE DI BOLOGNA

L'Assessore

Bologna, 4 dicembre 2012

AL COMITATO AMBIENTE SANTA VIOLA

Alla Direttrice e al Presidente del Quartiere Reno

All'Ufficio del Difensore Civico comunale  
dott.ssa Vanna Minardi

Al Vice Segretario Generale con funzioni vicarie  
dott.ssa Lara Bonfiglioli

Al Comandante del Corpo di Polizia municipale  
dott. Carlo Di Palma

sede

*OGGETTO: PG. N. 161046/2012 – PETIZIONE SOTTOSCRITTA DAI RESIDENTI NEL COMUNE DI BOLOGNA, PROMOSSA DAL COMITATO AMBIENTE SANTA VIOLA, IN MERITO AL COMPLETAMENTO DELLA ZONA 30, GIORGIONE DEL QUARTIERE RENO.*

Gentilissimi,  
in riferimento alla Petizione in oggetto, si trasmettono i seguenti esiti dell'istruttoria compiuta dal Settore Mobilità:

1. COMPETAMENTO E VERIFICA DEL RISPETTO DELLA "ZONA 30" DI VIA GIORGIONE E LE RELATIVE ADIACENTI VIE (COMPRESSE TRA VIA DEL GIACINTO E VIA AGUCCHI): VIA DEL GIACINTO, VIA PINTURICCHIO, VIA MARTINELLI, VIA DELLA VIOLA, VIA BERNARDI E VIA DEL CARDO.

L'attuazione della "Zona 30" è stata completata eccetto la parte riguardante la segnaletica di divieto di transito ai mezzi pesanti non accedenti alle attività presenti in zona in attesa dell'istituzione del senso unico di marcia lungo il tratto di via del Chiù compreso tra via Agucchi e via Burgatti, in direzione di via Agucchi. Si precisa che nelle vie Martinelli e Pinturicchio è stata istituita una "Zona Residenziale" con le seguenti norme di comportamento: precedenza ai pedoni su tutta la sede stradale, limite massimo di velocità 10 Km/h, transito vietato ai veicoli di massa a pieno



## COMUNE DI BOLOGNA

carico superiore a 3,5 tonnellate eccetto accedenti proprietà private e veicoli di igiene urbana;

2. MESSA IN SICUREZZA DEI PRINCIPALI ATTRAVERSAMENTI DI VIA DEL GIORGIONE TRAMITE VERI E PROPRI PASSAGGI PEDONALI RIALZATI ED EVENTUALI SEGNALATORI LAMPEGGIANTI, PER OBBLIGARE GLI AUTOMOBILISTI A RALLENTARE NEI PUNTI MAGGIORMENTE CRITICI.

Nell'ambito del progetto della "Zona 30", tutti gli attraversamenti pedonali posti lungo via del Giorgione sono stati oggetto di interventi di moderazione della velocità. Infatti, sono stati rialzati, oltre all'attraversamento posto in prossimità del civ. 6, già così conformato:

- l'attraversamento posto all'intersezione con via Agucchi;
- l'incrocio con le vie N.Costa/Giacinto;
- l'incrocio con via Bernardi.

Si specifica, inoltre, che l'attraversamento pedonale posto in prossimità del civ. 6 è dotato di portali luminosi con segnaletica di attraversamento pedonale.

3. IMPLEMENTAZIONE DI UN'OPPORTUNA SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE PER RICORDARE CHE CI SONO I LIMITI E I RALLENTATORI E CHE E' OPPORTUNO MODERARE LA VELOCITA'

Nell'ambito del progetto della "Zona 30" è stata installata tutta la segnaletica necessaria ed opportuna per indicare la disciplina circolatoria attuata (limiti di velocità, presenza di dossi, norme di comportamento, divieti ed obblighi), ai sensi del vigente Codice della Strada.

4. MAGGIOR VISIBILITA' DEI CARTELLI CHE SEGNALANO LA PRESENZA DELLE SCUOLE

I cartelli indicanti la presenza delle scuole (Segnale di pericolo "bambini", fig. II 23 art.94 Reg. CdS) sono posizionati in:

- via Nanni Costa, prima dell'intersezione rialzata con via del Giorgione/Giacinto in direzione di via Agucchi;
- via del Giorgione, all'altezza del civ. 11, in direzione di via Agucchi, ovvero prima dell'attraversamento pedonale rialzato di cui al civ. 6;
- via del Giorgione, a circa 30 metri da via della Viola, prima dell'attraversamento pedonale rialzato di cui al civ. 6, in direzione di via del Giacinto;
- via del Giacinto, in prossimità del civ. 24, in direzione di via del Giorgione

I segnali posti in via Nanni Costa e via del Giacinto sono posti a margine carreggiata e quindi in posizione ottimale per risultare ben visibili, mentre i due cartelli posti in via del Giorgione, in prossimità dell'attraversamento pedonale di cui al civ. 6, possono risultare ombreggiati dalle fronde delle alberature, peraltro presenti lungo tutto il tratto di via del Giorgione tra via Giacinto e via Bernardi e non eliminabili.

Si ricorda che la segnaletica di "Zona 30" e di attraversamenti pedonali, tutta perfettamente visibile, è già di per sé chiara indicazione sulla velocità da tenere, e la mancata osservanza delle norme di prudenza richiamate da tale segnaletica non può essere giustificata con la presunta scarsa visibilità dei segnali di pericolo citati.



COMUNE DI BOLOGNA

5. LA VERIFICA DELL'OTTEMPERANZA AL DIVIETO DI PARCHEGGIO A RIDOSSO DELLE STRISCE PEDONALI PER CONSENTIRE A CHI ATTRAVERSA UNA MAGGIORE VISUALE

L'ottemperanza al divieto di parcheggio a ridosso delle strisce è demandato agli organi preposti al rispetto delle regole. Si segnala che i due incroci rialzati sono dotati di "golfi", mentre l'attraversamento pedonale rialzato di cui al civ. 6 presenta "penisole laterali": tali interventi infrastrutturali hanno lo scopo di disincentivare la sosta e migliorare la visibilità in prossimità degli attraversamenti pedonali.

Per quanto attiene il rispetto dei limiti di velocità imposti all'interno della "Zona 30 Giorgione", a seguito dei rilievi eseguiti successivamente agli interventi adottati (novembre 2009), si è potuto constatare che vi è stato un calo della velocità media da 45 Km/h rilevati precedentemente all'intervento a 39 Km/h ed un sensibile abbattimento delle velocità più elevate (quelle superiori ai 50 Km/h, che sono passate dal 14% al 6%).

Anche in questo caso va evidenziato che le misure infrastrutturali, pur potendo favorire il rispetto delle regole del Codice della strada come accade proprio con gli accorgimenti di "traffic calming" tipici delle Zone 30, non possono tuttavia di per sé stesse sostituirsi completamente ai comportamenti di guida responsabili e conformi alla segnaletica apposta, al cui controllo è preposto il Corpo di Polizia municipale, al quale pertanto viene inviata per opportuna conoscenza la presente risposta.

Cordiali saluti.

Andrea Colombo